

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-2022

indicazioni sulla valutazione riferite all'anno scolastico 2019-2020

L'emergenza sanitaria internazionale a fine febbraio 2020 ha inevitabilmente coinvolto il nostro sistema scolastico rendendo necessario il ricorso a modalità flessibili di svolgimento delle attività al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni.

Il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, contenente le misure per la scuola, ha dato avvio a una forma di didattica a distanza che ha permesso agli insegnanti di recuperare un primo contatto con gli alunni dopo la chiusura degli edifici scolastici e poi di portare avanti la propria azione educativa.

Nel nostro Istituto, da marzo fino alla conclusione della scuola, gli insegnanti hanno adottato una serie di strumenti (*piattaforme come Edmodo, padlet, zoom ...*) per realizzare delle attività didattiche settimanali con un orario ridotto e riformulato sulla base delle esigenze degli alunni.

E' stato necessario quindi rimodulare gli obiettivi di apprendimento e le metodologie rispetto a quanto era stato fissato nelle progettazioni di inizio anno scolastico con un intervento di riduzione o selezione anche dei contenuti.

La rinnovata progettualità ha determinato, di conseguenza, la revisione delle modalità di valutazione degli alunni per il secondo quadrimestre con l'introduzione di strumenti adeguati alla particolare situazione e conformi alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale n.011 del 16 maggio 2020.

Nel mese di maggio, il Collegio docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria hanno approvato una nuova griglia con i criteri per la formulazione del giudizio globale di fine anno scolastico che tenesse conto di quanto era emerso dall'attività di didattica a distanza. In particolare, i docenti hanno approvato degli indicatori, quali l'interesse, la partecipazione e l'esecuzione delle proposte didattiche, che era stato possibile rilevare sia in presenza sia nell'attività sincrona.

In questi mesi di didattica a distanza, gli insegnanti hanno comunque effettuato prove di verifica orali o scritte e hanno raccolto esercitazioni degli alunni che hanno consentito loro di esprimere una valutazione finale degli apprendimenti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, sono state mantenute le griglie presenti nel PTOF con un'attenzione specifica rivolta al senso di responsabilità, all'impegno e alla collaborazione che gli alunni hanno manifestato durante il periodo dalla didattica a distanza.

In riferimento all'articolo 6 della Ordinanza del 16 maggio, il Collegio docenti ha approvato il modello di attuazione sia del Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) e sia del Piano di apprendimento individualizzato (PAI).

Nel PIA ogni docente è tenuto a indicare per la propria disciplina gli obiettivi di apprendimento non affrontati e le attività didattiche non svolte nel secondo quadrimestre. Il documento sarà poi allegato alla relazione finale di classe elaborata dal team docenti alla Primaria o dal coordinatore alla Secondaria. E' prevista la consegna del PIA delle classi quinte agli insegnanti della scuola secondaria per favorire una positiva prosecuzione del processo di apprendimento nel passaggio tra i due ordini di scuola.

Il PAI viene elaborato dai docenti in presenza di valutazioni disciplinari finali inferiori a sei decimi. Nel documento l'insegnante indica gli obiettivi di apprendimento da conseguire nel successivo anno scolastico e i relativi contenuti. Sono altresì specificate le strategie adottate per migliorare i livelli di apprendimento, i tempi necessari per il recupero e la modalità di valutazione (*formativa e sommativa*). Il PAI sarà allegato al documento di valutazione finale dell'alunno.

Allegati: - griglie per la predisposizione del giudizio globale secondo quadrimestre

- modelli per la reazione dei documenti PAI e PIA